



Lunedì 17 giugno 2002

SERIE A : L'idea è di Sarti che riprogramma il reclutamento, Frates è d'accordo pure sull'arrivo di un tecnico ad hoc.

La Snaidero avrà un supergruppo

La prima squadra è da fare, ma si pensa a una scuola di specializzazione: Blasone in arrivo?

Il mercato del basket langue. Perché solo sabato la Benetton si è presa lo scudetto. Perché si è in attesa del contingentamento degli extracomunitari: 4 per squadra? Perché non si sanno ancora numero di squadre (18) e formula della prossima serie A: 3 retrocessioni e 12 squadre ai play - off? Alla Snaidero langue pure perché è viziato dal peccato originale, dell'anno scorso, dei contratti di Gentile (biennale) e di Esposito (triennale). Sono da risparmiare, almeno in parte, 50 milioni netti di vecchie lire il mese, a testa, dopo i prestiti a Reggio Emilia di Nando e a Gran Canaria di Enzo. Il "greco" si spera sia nelle mire del vecchio compagno d'arme, Dell'Agnello, promosso coach della Bipop rimasta in Legadue. El Diablo, invece, in Spagna era finito fuori squadra, stando all'ufficialità per una fascite plantare, e la sua beneamata Imola è retrocessa dalla A. Il Centro energia Caserta, squadra della città natale dei gemelli, non è salito in Legadue soffocando l'idea romantica di riformare l'accoppiata all'ombra della Reggia.

Il budget della Snaidero 2002-2003, insomma, deve fare i conti, e la squadra, con Gentile ed Esposito ancora a libro paga. Se non addirittura convocati per il ritiro precampionato del 5 agosto prossimo (hai visto mai...) in attesa di sistemazione. Pure su questo scoglio si è arenato sabato il discorso fra il presidente Edi Snaidero e capitano Teo Alibegovic, che è stato rimandato a quando, fra un paio di settimane, il numero 4 arancione avrà sondato il suo mercato.

Ci sono anche altre manovre sotto coperta. È passato inosservato, ma c'è stato un incontro tra Busca e lo staff dirigenziale sul suo futuro impiego, non proprio complementare a quello di Woolridge. Dei contrattualizzati si sentono voci sulla saudade del calabrese Li Vecchi e su Scott, che è difficile ripensare ancora in coppia con Alibegovic sotto canestro.

Prima di una quindicina di giorni, giusto il tempo concesso al capitano per ripresentarsi a Maiano, però non dovrebbero esserci movimenti. Se non quello di Sepulcri che, al massimo domattina, darà una risposta alla Snaidero dopo avere parlato oggi con coach Messina che lo vuole ancora con sé alla Virtus Bologna. Ci sono movimenti, invece, alle spalle dei "grandi" arancione. Già promossi in prima squadra Vujacic, Zacchetti e Cuic, è allo studio un supergruppo di giovani di belle speranze. Gli altri potrebbero essere gli juniores Munini e Bravin, forse il cordenonese Cusin se sarà strappato alla concorrenza della Pallacanestro Trieste. Dai cadetti saranno pescati Ferrari e Antonutti se, dopo la buona post - stagione in arancione, andrà in porto il passaggio dei 1986 della Cbu Fau alla Snaidero con il loro allenatore Colosetti.

Con Bettarini e Milani confermati solo quali vice di coach Frates in prima squadra e gli juniores affidati a Devetak, per il ruolo di tecnico del supergruppo – «specialista dei giovani e super partes» lo identifica Sarti – una candidatura udinese forte potrebbe essere quella di Mario Blasone, plurimedagliato selezionatore delle giovanili azzurre. -di VALERIO MORELLI